



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO ED INFRASTRUTTURE ENERGETICHE
Divisione IV – Mercato e logistica dei prodotti petroliferi e dei carburanti

Ministero dello Sviluppo Economico

AOO_Energia

Struttura: DG/SAIE

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. 0001583 - 26/01/2015 - USCITA

Aziende titolari di impianti
di deposito e/o raffinerie di
oli minerali

Ai Concessionari e
Distributori di g.p.l

Oggetto: Decreto Legislativo 22 febbraio 2006, n.128. Circolare annuale di rilevazione dei dati relativi all'anno 2014.

Con la presente circolare si forniscono le istruzioni per l'adempimento all'obbligo di cui all'art. 3, comma 5 del decreto legislativo indicato in oggetto, per la rilevazione dei dati dell'anno 2014, necessari per il corretto svolgimento delle attività di monitoraggio del settore, istruzioni volte a garantire il rispetto delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 128/06.

Si ricorda a tale riguardo che il mancato invio dei dati richiesti è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'articolo 18, comma 4 del D.Lgs 128/06. Si comunica al riguardo, per opportuna informazione, che l'articolo 24, comma 10 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n° 249, ha modificato l'art. 18 del D. Lgs. 128/06 attribuendo la competenza ad irrogare le sanzioni ivi stabilite al "*Prefetto competente per territorio in cui è stata commessa la violazione*".

Tutti i soggetti tenuti all'invio dei dati, dovranno provvedere a compilare ed inviare le relative maschere informatiche entro il **30 marzo 2015**.

Si ribadisce l'importanza della corretta compilazione delle schede di rilevazione, vista la rilevanza strategica del GPL ribadita dall'entrata in vigore del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con la legge 4 aprile 2012, n° 35, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo". Tale norma ha chiarito che, ai sensi degli articoli 57 e 57 bis, i depositi di GPL di capacità autorizzata pari ad almeno **200 tonnellate** sono strategici per la politica energetica nazionale "*al fine di garantire il contenimento dei costi e la sicurezza degli approvvigionamenti petroliferi*" e le autorizzazioni previste all'articolo 1, comma 56, della legge 23 agosto 2004, n. 239, sono rilasciate dal Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti nel caso di impianti costieri, d'intesa con le Regioni interessate.

Si ricorda che i soggetti tenuti all'invio dei dati, ai sensi del Decreto legislativo 128/2006, sono i titolari di impianti di lavorazione con struttura dedicata al GPL, i titolari di depositi doganali

Via Veneto, 33 – 00187 Roma
tel. +39 06 4705 2604 – fax +39 06 4705 2036
www.mise.gov.it

barzagli-circolare GPL dati anno2014



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO ED INFRASTRUTTURE ENERGETICHE
Divisione IV – Mercato e logistica dei prodotti petroliferi e dei carburanti

e fiscali importatori di GPL, i titolari di impianti di riempimento e travaso di GPL, i consorzi e le società facenti parte di un consorzio, le società appartenenti ad un “gruppo societario”, le società che abbiano in affitto/comodato impianti di riempimento e travaso di GPL ed i titolari di autorizzazione per la distribuzione e vendita di GPL in bombole e serbatoi senza deposito, che entro la data del 30 marzo 2009 hanno conseguito i requisiti soggettivi ed oggettivi di cui agli articoli 8 e 9, 13 e 14 del d.lgs 128/2006, che potranno accedere al manuale per la compilazione ed alle relative maschere informatiche, collegandosi al sito del Ministero dello Sviluppo Economico:

<http://dgerm.mise.it/dgerm/monitoraggiogpl.asp> tramite l'utilizzo delle apposite user-id e password.

Si richiama l'attenzione inoltre in merito all'attività di distribuzione di GPL, **esclusivamente a mezzo di reti canalizzate**, attività per la quale il comma 4 dell'art. 14 del decreto legislativo 128/2006 esclude la necessità del soddisfacimento del requisito oggettivo in quanto prevede che *“i serbatoi di cui al decreto del Ministero dell'interno del 14 maggio 2004 annessi al servizio di reti canalizzate di GPL non rientrano nel calcolo del rapporto percentuale di cui al comma 1, lettera a)”*. Per quanto concerne il requisito soggettivo di cui all'art. 13 relativamente alla disponibilità di impianto, si sottolinea che lo stesso requisito si ritiene soddisfatto, sempre nel caso di soggetto che svolga esclusivamente distribuzione di GPL a mezzo di rete canalizzata, dalla presenza e dalla relativa disponibilità degli stessi stoccaggi posti al servizio della rete canalizzata.

La rilevazione ha sia carattere **“dinamico”** (alcuni dati vanno inseriti entro un mese dalla modifica intervenuta), che carattere **“statico”** (aggiornamento annuale dei dati). Il manuale allegato alla presente circolare, inserito nel sito del monitoraggio GPL, riporta puntualmente le modalità di compilazione dei moduli secondo il tipo di aggiornamento da effettuare.

Con particolare riguardo ai requisiti soggettivi di cui agli articoli 8 e 13 del d.lgs 128/2006, si richiama l'attenzione circa la corretta compilazione delle schede inerenti le ipotesi previste dall'articolo 2359 del codice civile riguardante il **controllo** ed il **collegamento societario**, (*modello 3- rilevazione anagrafica dei gruppi- , modello 5 a -partecipazione azionaria, società partecipate - e modello 5b -partecipazione azionaria, società partecipanti*).che dovranno essere riportate nel **modello 3** di rilevazione dell'anagrafica dei gruppi societari.

In particolare, il comma 3 del citato articolo 2359 stabilisce che sono considerate controllate le società “che sono sotto l'influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa” in proposito, si veda la sentenza della Corte di Cassazione del 27.9.2001, n.12094, che approfondisce tale fattispecie. La sentenza sottolinea come “sussiste una situazione di controllo esterno per influenza dominante in virtù di particolari vincoli contrattuali in presenza di rapporti contrattuali la cui costituzione ed il cui perdurare rappresentino la condizione di esistenza e di sopravvivenza della capacità d'impresa della società controllata. Tale carattere “esistenziale” deve desumersi non dal tipo di contratto in sé, ma dal concreto atteggiarsi del suo contenuto, che lo renda, nel caso singolo, vitale per la società controllata”

Si evidenzia inoltre che, nel caso di affitto dell'intero impianto, si dovrà procedere nel seguente modo:

Via Veneto, 33 – 00187 Roma
tel. +39 06 4705 2604– fax +39 06 4705 2036
www.mise.gov.it



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO ED INFRASTRUTTURE ENERGETICHE
Divisione IV – Mercato e logistica dei prodotti petroliferi e dei carburanti

- la Società titolare dell'impianto dovrà inserire gli estremi del contratto di affitto/comodato nell'apposita "finestra" che si apre entrando nel modulo 6, il codice fiscale e la ragione sociale della società alla quale è stato affittato/ceduto in comodato l'intero impianto, inserendo i dati relativi alla data di inizio del contratto e la data prevista di fine del rapporto contrattuale
- a sua volta la Società affittuaria dovrà indicare nel modulo anagrafico se ha depositi in affitto/locazione.
- la società affittuaria dell'intero impianto procederà a compilare tutte le schede di interesse del presente monitoraggio.

Si ricorda che questa Amministrazione ha provveduto ad attribuire ad ogni deposito e/o impianto dichiarato un **codice alfanumerico**, creato tramite un sistema random, codice che deve essere utilizzato nel corso della rilevazione, soprattutto per quanto concerne i flussi di movimentazione del prodotto verificatisi nel corso dell'anno 2014.

La società dichiarante dovrà pertanto richiedere al proprio cliente/fornitore il codice del deposito e/o impianto attribuito dal sistema, ed utilizzare lo stesso laddove richiesto, al posto dei dati relativi all'ubicazione del deposito e/o impianto.

Per potere compilare i moduli relativi alla rilevazione del movimento annuale del GPL (schede 10 e 11), è necessario pertanto provvedere preventivamente all'inserimento nel modulo riguardante la rilevazione dei depositi (scheda n.6), dei dati relativi al Certificato di prevenzione incendi ed alla Licenza fiscale di esercizio e procedere al loro invio.

Si ricorda l'inserimento nella scheda 6 del nominativo del **responsabile del deposito**, di cui al D.M. 13.10.1994, titolo XIII – punti 13.1.4 e 13.1.5..

Con riferimento alla **scheda n.16**, riguardante i **requisiti oggettivi** di cui agli articoli 9 e 14 del decreto legislativo 128/06, si ricorda l'importanza di procedere alla sua corretta compilazione anche per l'anno 2014. Tale scheda deve essere compilata da tutte le Società che distribuiscono GPL in bombole e/o serbatoietti.

Si richiama al riguardo la necessità di riportare nella compilazione della scheda la capacità totale, espressa in mc., delle **bombole di proprietà e dei piccoli serbatoi di proprietà, quali risultano dal libro dei cespiti**. A tale fine è necessario verificare, prima di procedere nella predetta compilazione, che nelle schede 7bis, *consistenza numerica e volumetria delle bombole*, e 9, *rilevazione consistenza serbatoi di cui al D.M. 14.5.2004*, sia riportato il **totale generale** per ogni anno, di tutte le bombole con sigillo, cauzionate ed a cespite e di tutti i serbatoi, di proprietà ed installati, secondo le modalità descritte nel manuale allegato alla presente.

Si ricorda inoltre che anche la Società che, **pur non esercitando l'attività di distribuzione e vendita di GPL in bombole e/o serbatoietti possiede quote di partecipazione in altre società e per le quali assicura, con i propri stoccaggi, il rispetto del rapporto volumetrico di cui agli artt. 9 e 14 del D. Lgs. 128/06**, dovrà indicare tale disponibilità volumetrica nella scheda 16, alla riga F del menù a tendina (capacità su depositi per società di cui si ha partecipazione azionaria / da cui si e' partecipati).

Via Veneto, 33 – 00187 Roma
tel. +39 06 4705 2604 – fax +39 06 4705 2036
www.mise.gov.it



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO ED INFRASTRUTTURE ENERGETICHE
Divisione IV – Mercato e logistica dei prodotti petroliferi e dei carburanti

Si ricorda anche quanto disposto dalla ministeriale n.0015306 del 14.9.2006 in materia di cauzioni delle bombole e dalle successive note esplicative, e si ribadisce la necessità di continuare ad inviare a questa Amministrazione la rendicontazione trimestrale relativa al cauzionamento effettuato, **utilizzando solo la trasmissione telematica attraverso la compilazione dell'apposita maschera informatica.**

Nel caso di dubbi o difficoltà circa la corretta compilazione delle nuove schede sarà possibile ricevere chiarimenti inviando una e-mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

ufficioC4.GPL.monitoraggio@mise.gov.it

paola.barzaghi@mise.gov.it

La presente circolare, con le allegate note esplicative per la rilevazione on line, verrà inserita nel sito del monitoraggio GPL ed inviata alle Associazioni di categoria, per la sua diffusione

IL DIRIGENTE
Guido di Napoli

MONITORAGGIO GPL

Decreto Legislativo 22 febbraio 2006, n.128.

AGGIORNAMENTO NOTE PER LA COMPILAZIONE DELLA RILEVAZIONE IN VIA INFORMATICA – anno 2014

Si ricorda che la rilevazione ha sia carattere così detto **“dinamico”** (qualora la situazione riportata non abbia subito ulteriori modifiche, rispetto all’ultimo aggiornamento effettuato, non si dovrà procedere a nessun inserimento di dati), che carattere c.d. **“statico”** (aggiornamento annuale dei dati).

I moduli che riportano i dati a carattere **“statico”**, con conseguente aggiornamento a cadenza annuale, sono i seguenti:

- **7a e 7b:** rilevazione consistenza bombole;
- **9:** rilevazione consistenza serbatoietti;
- **10, 11, 12 e 14 bis:** movimento annuale di prodotto
- **13D:** prospetto annuale degli interessi, plusvalenze, minusvalenze e spese
- **16:** verifica requisiti oggettivi.

I restanti moduli sono a carattere **“dinamico”**, vale a dire che al cambiare di uno dei dati richiesti, sarà necessario procedere a compilare nuovamente il modulo e/o i moduli di riferimento, entro il tempo massimo di un mese dalla modifica intervenuta.

MODULO 1a. - ANAGRAFICA

Il modulo prevede l’indicazione dei diversi dati per individuare l’anagrafica della società dichiarante.

Si segnala che il modulo 1a deve essere compilato da tutte le società: *titolari di impianti di lavorazione con struttura dedicata al GPL, titolari di depositi doganali e fiscali importatori di GPL, titolari di impianti di riempimento e travaso di GPL, consorzi di Società distributrici di GPL, Società appartenenti ad un “gruppo societario”, società che abbiano in affitto/comodato impianti di riempimento e travaso di GPL e i titolari di autorizzazione per la distribuzione e vendita di GPL in bombole e serbatoi senza deposito, in possesso dei requisiti di cui agli articoli 8, 9, 13 e 14 del d.lgs 128/06.*

Nel modulo 1a società deve indicare il codice fiscale e la partita IVA, **ma nella successiva compilazione dei moduli, dovrà comunque essere indicato il solo codice fiscale.**

Tutti gli operatori devono poi procedere a dichiarare se sono titolari o meno di autorizzazioni per l’installazione e l’esercizio di impianti di riempimento, travaso e/o deposito di GPL (“Società titolare di Depositi: Sì/No”), e/o se la Società è partecipata o partecipante di altre aziende (“Società Partecipante/Partecipata: Sì/No”) e **se utilizzano per la propria attività eventuali operatori terzi.**

Si ricorda al riguardo che gli operatori terzi (articolo 20 del D.lgs 128/06) fanno parte integrante dell’organizzazione commerciale dell’azienda ed operano “in esclusiva” con recipienti della stessa azienda: altre forme di collaborazione non si configurano sotto questa fattispecie.

La scelta effettuata su tale modulo comporterà l’accesso per la compilazione solo dei moduli inerenti la tipologia di società indicata.

L'indicazione del nome del rappresentante della società e dei suoi riferimenti (numero di telefono ed indirizzo e-mail) sono obbligatori in quanto solo la persona indicata sarà responsabile dell'immissione dei dati, ricevendo in fase di accreditamento, all'indirizzo e-mail indicato, la password di accesso al sistema informatico predisposto sul sito internet del Ministero dello Sviluppo economico.

Per quanto concerne le parti del modulo relative alle ipotesi di Gruppo societario, di Consorzio o di Società affittuaria/comodataria dell'impianto, si evidenzia che la società deve compilare solo le parti di suo interesse, qualora ricada in una delle ipotesi indicate.

Si ricorda inoltre che nell'ipotesi di **affitto dell'intero impianto** si dovrà procedere nel seguente modo:

- *la società titolare dell'impianto dovrà inserire gli estremi del contratto di affitto/comodato nell'apposita "finestra" che si apre entrando nel modulo 6, il codice fiscale e la ragione sociale della società alla quale è stato affittato/ceduto in comodato l'intero impianto, inserendo i dati relativi alla data di inizio del contratto ed alla data prevista di fine del rapporto contrattuale*
- *a sua volta la società affittuaria dovrà indicare nel modulo anagrafica se ha depositi in affitto/locazione.*
- *la società affittuaria dell'intero impianto procederà a compilare tutte le schede di interesse del presente monitoraggio.*

In alcuni campi del modulo qui considerato si richiede di indicare la data ed il numero della c.d. "Notifica": in proposito, si evidenzia che con tale termine si intende l'eventuale atto adottato dall'ente competente per attestare la sussistenza dei requisiti indicati negli artt. 8 e 13 del D. Lgs. 128/06): di conseguenza, nel caso in cui l'ente competente non abbia adottato il suddetto atto, il campo non verrà compilato.

Si segnala inoltre che nel caso in cui la società cambi la propria ragione sociale, sarà necessario procedere ad una nuova registrazione.

Qualora la società abbia già provveduto nell'anno passato a compilare il modulo "Anagrafica" e non vi siano state modifiche dei dati ivi inseriti, tale modulo non dovrà essere compilato.

MODULO 1B – AUTORIZZAZIONI PER LE SOCIETA' SENZA DEPOSITO

Tale modulo doveva essere compilato solo dai titolari delle autorizzazioni per la sola distribuzione e vendita di GPL in bombole e serbatoi senza deposito, per i quali il periodo transitorio si è concluso alla data del 30 marzo 2009 (comma 1 dell'art.15 del d.lgs 128/'06).

Pertanto tale modulo non è più attivo.

MODULO 2. RILEVAZIONE ANAGRAFICA OPERATORI TERZI

Tale modulo prevede l'indicazione, da parte della Società distributrice in possesso dei requisiti indicati negli artt. 8, 9, 13 e 14 del D. Lgs. 128/06, della presenza, nell'ambito della propria struttura commerciale, di operatori terzi, secondo quanto riportato al comma 2 dell'articolo 20, del D.lgs 128/06 che descrive questa figura come "parte integrante dell'organizzazione commerciale delle aziende distributrici".

Tale modulo andrà compilato solo se risulta la suddetta eventualità; **sarà necessario inoltre riportare gli estremi dell'autorizzazione rilasciata dall'Ente competente.**

Anche tale modulo è soggetto all'aggiornamento dinamico e, pertanto:

- Per **data di inizio attività**, ove non conosciuta, si fa comunque riferimento alla data dell'autorizzazione rilasciata dall'Ente competente (regione o provincia).
- Per **data di fine attività** si intende l'eventuale data di cessazione di rapporto tra l'azienda distributrice e l'operatore terzo.

Anche tale modulo, qualora non vi sia stata modifica dei dati ivi inseriti, non dovrà essere compilato.

MODULO 3. ANAGRAFICA DEI GRUPPI.

Il Modulo deve essere compilato, in base a quanto dichiarato nel precedente modulo 1a, dalla CapoGruppo, **solo nell'ipotesi in cui la società distributtrice faccia parte di un Gruppo societario**, così come individuato più specificatamente negli artt. 8 e 13, comma 2, del D. Lgs. 128/06.

Come riportato nel modulo (sotto la voce "tipo di collegamento/controllo"), sarà necessario indicare quale delle tre ipotesi di controllo, così come individuate dall'articolo 2359 del codice civile, si verifica:

- punto 1, comma 1: sono considerate controllate le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;
- punto 2-sono controllate le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
- punto 3-sono controllate le società che sono sotto l'influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa;
- punto 4 -sono considerate collegate le società sulle quali un'altra società esercita un'influenza dominante, ai fini degli articoli 9 e 14, comma 2, lettera a) del D.Lgs 128/06.

.Anche tale modulo è soggetto all'aggiornamento dinamico come risulta dalla indicazione dei campi "data inizio partecipazione" e "data fine partecipazione" e pertanto *non dovrà essere compilato, qualora non vi sia stata modifica dei dati ivi inseriti.*

Si richiama l'attenzione sulla necessità che le società partecipate, secondo le ipotesi di controllo su riportate, inseriscano a loro volta nel modulo 5b le società dalle quali sono controllate, con l'indicazione della relativa quota di controllo.

MODULO 4. ANAGRAFICA DEI CONSORZI DI SOCIETA' DISTRIBUTRICI DI G.P.L.

Tale modulo deve essere compilato, in base a quanto dichiarato nel precedente modulo 1a, dal Consorzio, **solo nell'ipotesi in cui l'azienda distributtrice faccia parte di un Consorzio**, così come individuato più specificatamente negli artt. 8 e 13, comma 2, n° 2 del D. Lgs. 128/06.

.Anche tale modulo è soggetto all'aggiornamento dinamico come risulta dalla indicazione dei campi "data inizio partecipazione" e "data fine partecipazione" e pertanto *non dovrà essere compilato, qualora non vi sia stata modifica dei dati ivi inseriti.*

MODULI 5a E 5b. PARTECIPAZIONI AZIONARIE

I moduli devono essere compilati in presenza di partecipazioni azionarie, ai sensi e per le finalità di cui agli artt. 9 e 14, comma 2 lett. a) D. Lgs. 128/06. I moduli devono essere compilati anche dalle raffinerie e dai depositi che movimentano comunque GPL (depositi importatori).

Si ricorda al riguardo che:

1. per **società partecipate** (mod. 5a) si intendono le società nelle quali la dichiarante detiene una quota azionaria;
2. per **società partecipanti** (mod. 5b) si intendono le società che detengono una quota azionaria della dichiarante.

Anche tale modulo è soggetto all'aggiornamento dinamico come risulta dalla indicazione dei campi "data inizio partecipazione" e "data fine partecipazione" e pertanto *non dovrà essere compilato, qualora non vi sia stata modifica dei dati ivi inseriti.*

Si richiama quanto segnalato nel precedente modulo 3 circa la necessità che i dati vengano correttamente riportati in entrambi i moduli ed in particolare *sulla necessità che le aziende*

partecipate, secondo le diverse ipotesi di controllo, inseriscano a loro volta nel modulo 5b le Società dalle quali sono controllate, con l'indicazione della relativa quota di controllo.

MODULI 6 E 6 BIS. RILEVAZIONE DEI DEPOSITI DELLE SOCIETÀ DISTRIBUTRICI DI G.P.L., DEI CONSORZI. RILEVAZIONE DELLA STRUTTURA DEDICATA AL GPL DEGLI IMPIANTI, DELLE RAFFINERIE E DEI DEPOSITI IMPORTATORI

Tali moduli devono essere compilati dalle società distributrici di GPL/ConSORZI che sono titolari di decreti di autorizzazione per uno o più impianti di imbottigliamento, travaso e/o deposito di GPL, nonché dagli impianti di lavorazione con stoccaggio di GPL e dai depositi che comunque movimentano GPL (depositi importatori). È necessario pertanto compilare **una scheda per ogni deposito/impianto di lavorazione**, in quanto la stessa dovrà contenere i dati relativi alla consistenza "fisica" dell'impianto stesso e l'indicazione dell'atto di concessione/autorizzazione e dell'Ente che lo ha rilasciato.

I moduli prevedono la necessità di fornire i dati richiesti per ogni serbatoio di cui è composto l'impianto, provvedendo ad individuare i serbatoi stessi a mezzo di un numero di identificazione del serbatoio considerato. In proposito, si evidenzia che il numero di identificazione del serbatoio da indicare è quello riportato nella tabella di taratura vistata dall'UTF.

Sempre ai fini del monitoraggio, si chiede altresì di indicare se nel deposito è presente o meno l'impianto di imbottigliamento.

Si ricorda inoltre che questa Amministrazione ha provveduto ad attribuire ad ogni deposito/impianto dichiarato **un codice alfanumerico** che deve essere utilizzato soprattutto per quanto concerne i flussi di movimentazione del prodotto verificatisi nel corso del 2014.

Si richiama l'attenzione circa la verifica dell'inserimento nel modulo 6 del nominativo del responsabile del deposito, di cui al D.M. 13.10.1994, titolo XIII – punti 13.1.4 e 13.1.5. Nel caso in cui il nominativo sia cambiato o non si sia proceduto a tale inserimento nel corso della precedente rilevazione, sarà necessario provvedere a selezionare la voce **"dettagli"** e, nel menù a tendina, compilare anche la voce **"rappresentante"** con il corrispondente nominativo.

Si richiede inoltre di inserire, nel caso di impianti indicati per la prima volta nel presente monitoraggio, i dati relativi alla *licenza fiscale ed al numero di certificato di prevenzione incendi del deposito/impianto considerato*.

Si richiama quanto indicato nella premessa per i depositi affittati interamente ad un'altra Società:

- *la Società titolare dell'impianto dovrà inserire il contratto nell'apposita "finestra" che si apre entrando nel modulo 6., il codice fiscale e la ragione sociale della società alla quale è stato locato/affittato l'intero impianto, inserendo i dati relativi alla data di inizio del contratto ed alla data prevista di fine*
- *a sua volta la Società affittuaria dovrà indicare nel modulo anagrafica se ha depositi in affitto/locazione.*
- *la società affittuaria dell'intero impianto procederà a compilare tutte le schede di interesse del presente monitoraggio.*

Anche questo modulo non dovrà essere compilato, qualora non vi sia stata modifica dei dati ivi inseriti.

MODULO 6 TER. RILEVAZIONE DEPOSITI CONTABILI

Con questo modulo si procede a rilevare anche i c.d. **"depositi contabili"** istituiti presso altri depositi di GPL e pertanto il modulo deve essere compilato dal titolare del deposito presso il quale sono istituiti uno o più depositi contabili.

Anche in tale caso il deposito dichiarante viene identificato tramite il codice che è stato ad esso attribuito nel precedente modulo 6.

Anche tale modulo è soggetto ad aggiornamento “dinamico”: di conseguenza, si dovrà procedere a modificare i dati solo qualora gli stessi subiscano una modifica.

MODULI 7a e 7b RILEVAZIONE CONSISTENZA BOMBOLE

I moduli devono essere compilati solo qualora l'azienda distributrice possieda bombole di proprietà. Come indicato in premessa, questi moduli hanno carattere di **rilevazione statica**, vale a dire che viene rilevata la proprietà e la quantità delle bombole al **31 dicembre 2014**.

Si richiama la necessità di compilare, oltre i dati riferiti alla singola tipologia di bombole (es. tipo kg. 10, bombole con sigillo 100, bombole cauzionate numero 100, bombole da cespiti numero 110) anche i dati riferiti al totale generale, per cui per il tipo di bombola si riporterà il valore zero e per le bombole con sigillo, cauzionate e da cespiti, si riporterà la somma di tutte le bombole con sigillo, cauzionate e da cespiti.

La proprietà e la quantità delle bombole sono quelle disponibili dal libro dei cespiti patrimoniali. Il mancato utilizzo permanente o comunque prolungato nel tempo di una parte dei recipienti dovuto a fattori vari (quali dispersioni, mancati ricollaudi, contrazioni di mercato a carattere permanente, etc.) può considerarsi di fatto variazione negativa della consistenza del proprio parco e come tale deve essere dichiarata.

Tale consistenza non può, peraltro, numericamente discostarsi da quella delle **bombole contrassegnate con il sigillo**, visto che l'obbligatorietà del cauzionamento comporta l'apposizione di un sigillo su ogni bombola del proprio circuito operativo.

Per quanto riguarda l'indicazione **delle bombole cauzionate**, si evidenzia che tale dato deve essere riportato come totale generale (e non quindi riferito al “tipo di bombola”) ed indicato inserendo il valore zero nel campo “tipo di bombola”

Le denunce di variazione della consistenza dovranno essere indicate compilando lo specifico modulo 7b.

Si ricorda al riguardo che, nel caso in cui siano passati più di dieci anni dal mancato ricollaudato delle bombole (ai sensi del D.M. del 23.12.1985), la Società può procedere a dichiarare la **dispersione del proprio parco bombole**, richiedendo a questa Amministrazione l'autorizzazione allo svincolo delle somme investite in Titoli di Stato e procedendo contestualmente ad inserire nel modello 7b la variazione in negativo, alla voce “mancato ricollaudato e rottamazione”.

Per la determinazione della consistenza del parco recipienti deve quindi adottarsi, quale elemento base, il numero delle **bombole effettivamente in circolazione**, dopo avere tenuto conto delle variazioni negative.

Si ricorda infine che il fattore di conversione kg/mc da utilizzare è $\text{kg} : 0,42 : 1000 = \text{mc}$

MODULO 8 RILEVAZIONE BOMBOLE VENDUTE

Il modulo deve essere compilato solo nel caso di passaggio di proprietà delle bombole da un'azienda distributrice ad un'altra.

MODULO 9 RILEVAZIONE CONSISTENZA SERBATOI DI CUI AL D.M. 14.5.2004

Tale modulo andrà compilato solo qualora l'azienda distributrice possieda serbatoi di cui al DM 14.05.04 di proprietà o di terzi ma comunque nella disponibilità a qualsiasi titolo dell'azienda distributrice stessa, ai sensi di quanto indicato nell'art. 14 del D. Lgs. 128/06. La proprietà e la quantità dei serbatoi sono quelle disponibili dal libro dei cespiti patrimoniali.

Si evidenzia che anche in questo caso il modulo ha carattere di **rilevazione statica**, vale a dire che viene rilevata la proprietà e la quantità dei piccoli serbatoi a fine anno **2014**.

Si chiede altresì di evidenziare, come per il modulo 7 a, il numero e la volumetria dei serbatoi installati rispetto al proprio parco globale. A tal proposito, si evidenzia che tale dato deve essere riportato come totale generale (e non quindi riferito al “tipo di serbatoio”) ed indicato inserendo il valore zero nel campo “tipo di serbatoio”

MODULO 10 RILEVAZIONE MOVIMENTO ANNUALE DI GPL

Il modulo deve essere compilato dalle società distributrici di GPL/ConSORZI che sono titolari di decreti di autorizzazione per uno o più impianti di imbottigliamento, travaso e/o deposito di GPL.

Tale scheda deve essere compilata anche dalle **Raffinerie/Depositi importatori (doganali/fiscali)**. Andrà compilata una scheda per ogni deposito/impianto, in quanto la stessa dovrà contenere i dati relativi alle **movimentazioni di prodotto del singolo deposito/impianto considerato**.

Si evidenzia che nella parte relativa alle “Entrate” dovranno essere indicati i quantitativi complessivi di GPL movimentati per uso combustione, mentre la voce relativa alle “Uscite” dovrà recare l’indicazione anche dei quantitativi di GPL uso autotrazione.

Si fa, altresì, presente che il soggetto dichiarante dovrà compilare la scheda solo per la parte di propria competenza, lasciando vuoti i campi relativi a movimentazioni/operazioni non effettuate dall’impianto considerato.

Si fa presente che nella voce “Altro” delle “entrate” va indicato, qualora presente, anche l’eventuale quantitativo di gpl uso autotrazione.

Si ricorda che, nei numeri relativi alle movimentazioni, è possibile inserire la virgola.

Si evidenzia infine che tale rilevazione ha cadenza annuale e, pertanto, il periodo di riferimento è l’anno precedente a quello di rilevazione.

MODULO 11 RILEVAZIONE GPL USO COMBUSTIONE – DETTAGLIO ENTRATE/USCITE

Per tale modulo valgono le indicazioni già espresse per il modulo 10, con l’avvertenza che tale modulo si riferisce unicamente alle movimentazioni di GPL uso combustione, sia nella voce “Entrate” che nella voce “Uscite”.

Si evidenzia che il codice attribuito nel precedente modulo 6 ad ogni deposito/impianto deve essere utilizzato in tale modulo al fine di indicare i flussi di movimentazione da o per depositi/impianti.

Sarà pertanto cura della società dichiarante chiedere al proprio cliente/fornitore il codice del deposito/impianto attribuito dal sistema ed utilizzare lo stesso laddove richiesto.

Si ricorda che, per potere compilare le schede 10 e 11, è necessario aver provveduto preventivamente all’inserimento nella scheda n.6 dei dati relativi al CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI ed alla LICENZA FISCALE ed avere quindi ricevuto il codice attribuito ad ogni deposito/impianto.

Anche per tale modulo, nei numeri relativi alle movimentazioni, è possibile inserire la virgola.
Anche tale rilevazione ha cadenza annuale e, pertanto, il periodo di riferimento è l’anno precedente a quello di rilevazione.

MODULO 12 RILEVAZIONE MOVIMENTO GPL USO COMBUSTIONE – DETTAGLIO IMBOTTIGLIATO/DISTRIBUITO CONTO TERZI

Il modulo rileva la movimentazione effettuata per conto terzi sia in bombole che in serbatoi.

Tale modulo deve essere compilato per ogni deposito di cui è titolare l’azienda distributtrice o il Consorzio.

Anche tale rilevazione ha cadenza annuale e, pertanto, il periodo di riferimento è l’anno precedente a quello di rilevazione.

MODULI 13a, 13b E 13c RIEPILOGO TRIMESTRALE/ANNUALE CAUZIONI, TITOLI, SVINCOLI, INVESTIMENTI, DISINVESTIMENTI E RIMBORSI TITOLI

In tali moduli va riportato il riepilogo trimestrale ed il riepilogo annuale del movimento delle cauzioni, titoli, svincoli, investimenti, disinvestimenti e rimborsi titoli ai sensi di quanto previsto nell'art. 10 del D. Lgs. 128/06 e della circolare del Ministero dello Sviluppo economico prot. n° 15306 del 14.09.06 e successive integrazioni.

Anche in tali moduli i numeri possono essere indicati con la virgola.

Si evidenzia che il V trimestre equivale al riepilogo generale dei dati relativi all'attività di cauzionamento e si precisa che le cifre da riportare riguardano non solo l'anno preso in esame, ma l'attività dell'azienda dall'inizio.

MODULO 13d. PROSPETTO ANNUALE CAUZIONI: INTERESSI, PLUSVALENZE, MINUSVALENZE E SPESE

In tale modulo va riportato il **prospetto annuale** degli interessi maturati sui Titoli di Stato o garantiti dallo Stato acquistati con le somme incamerate a titolo di cauzioni. Nel modulo devono essere indicati le spese e gli oneri sostenuti, nonché le plusvalenze/minusvalenze realizzati sui Titoli stessi.

Per quanto concerne le spese e gli **oneri deducibili**, si conferma che le voci ammesse sono le seguenti:

- oneri per assicurazione RC, con l'esclusione dei costi sostenuti per la stipula della polizza assicurativa o della fideiussione bancaria stipulate a garanzia dello svincolo delle cauzioni, ai sensi di quanto previsto nell'art. 10 del D. Lgs. 128/06;
- oneri a carico dell'azienda distributrice e del dettagliante per le operazioni relative al cauzionamento;
- oneri per la contabilità e la rendicontazione amministrativa sia a carico dell'azienda distributrice sia del dettagliante;
- oneri per le operazioni finanziarie conseguenti all'investimento delle cauzioni in Titoli di Stato o garantiti dallo Stato.

Si ricorda che negli oneri deducibili non può essere inserita la voce relativa alla dispersione delle bombole per il cui reintegro la Società abbia chiesto ed ottenuto lo svincolo delle cauzioni versate.

Si evidenzia che i campi relativi al tipo di spesa/onere e seguenti, vanno riempiti una sola volta, a riepilogo di tutti i titoli inseriti.

Anche in tale modulo i numeri possono essere indicati con la virgola.

Il periodo di riferimento della rilevazione è l'anno precedente a quello di rilevazione.

MODULO 14 BIS. RILEVAZIONE GPL VENDUTO

Il modulo deve essere compilato **da tutte le Società che distribuiscono GPL** in bombole e serbatoietti (*sono ovviamente esclusi i titolari di impianti di lavorazione e di depositi costieri che non effettuano questa attività*) ed è stato predisposto al fine di rilevare il dato di immissione in consumo del GPL venduto in recipienti dai suddetti operatori. Si evidenzia inoltre che è stata eliminata la voce "bombole di terzi" per evitare la duplicazione del dato rilevato.

Il periodo di riferimento della rilevazione è l'anno 2014.

MODULO 16 VERIFICA REQUISITI OGGETTIVI

Il modulo deve essere compilato **da tutte le Società che distribuiscono GPL** in bombole e/o serbatoietti ed è stato predisposto al fine di rilevare se risultano presenti i requisiti oggettivi di cui agli articoli 9 e 14 del D.lgs 128/06. Si ricorda che anche la Società che, **pur non esercitando l'attività di distribuzione e vendita di GPL in bombole e/o serbatoietti possiede quote di**

partecipazione in altre società e per le quali assicura, con i propri stoccaggi, il rispetto del rapporto volumetrico di cui agli artt. 9 e 14 del D. Lgs. 128/06, dovrà indicare tale disponibilità volumetrica nella scheda 16, alla riga F del menù a tendina (capacità su depositi per società di cui si ha partecipazione azionaria / da cui si è partecipati).

Si ricorda che la legge stabilisce che, oltre i requisiti soggettivi di cui agli articoli 8 e 13, chiunque intende esercitare l'attività di distribuzione e vendita di GPL con bombole di proprietà e/o con serbatoietti, deve avere la disponibilità esclusiva di serbatoi fissi aventi capacità volumetrica non inferiore al **10 per cento** della capacità volumetrica complessiva di tutte le bombole di proprietà e del **3 per cento** di tutti i serbatoietti.

La rilevazione si riferisce **all'anno 2014** e sarà necessario procedere nel seguente modo:

1. scegliere "aggiungi una verifica a requisiti oggettivi";
1. riempire le righe del dettaglio requisiti oggettivi, riportando:
 - dalla riga **A** alla riga **D**, la **capacità in serbatoi fissi che si ha a disposizione** per:
 1. depositi di proprietà;
 2. depositi in affitto;
 3. depositi di società con le quali è attivo un legame azionario, secondo le ipotesi previste dalla legge;
 4. depositi di proprietà dei consorzi ai quali si partecipa, secondo la quota azionaria.
 - dalla riga **E** alla riga **F** è necessario indicare **la capacità in serbatoi fissi messa a disposizione di altre Società (quindi sarà computata in meno rispetto alla capacità a disposizione) E** in affitto, **F** alle Società legate da partecipazione azionaria.
 - Dopo avere riempito le caselle con i dati richiesti, digitare: invio dati *Si* ed *applica modifiche*, nel primo riquadro verrà quindi riportata l'indicazione della presenza o meno dei requisiti oggettivi.